

INTRODUZIONE AL RENDICONTO 2015

Come di consueto, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

Il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e costituisce, con il Bilancio di previsione, l'atto fondamentale che racchiude l'intera attività effettuata dall'ente nell'esercizio finanziario di riferimento.

Come è noto, la definizione del Rendiconto della gestione conclude un'attività alquanto macchinosa e complessa che investe, con un'azione sinergica, sia gli apparati tecnici sia quelli politici dell'ente e si conclude con la presentazione di un documento complesso ed articolato da parte della Giunta al Consiglio Comunale.

Attraverso il Rendiconto di gestione il Consiglio Comunale ed i cittadini possono valutare concretamente tutte le risorse a disposizione dell'ente, le finalità prefissate ed i risultati ottenuti, conoscere ed analizzare i risultati della gestione ed infine prendere conoscenza di tutti gli elementi che compongono il patrimonio dell'ente, che è il patrimonio della comunità.

La Giunta, attraverso le diverse relazioni all'uopo predisposte, consente ai consiglieri di comprendere e meglio interpretare l'attività svolta analizzando nel dettaglio il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede d'approvazione del Bilancio di Previsione con la Relazione Previsionale Programmatica.

Va ricordato che l'anno 2015 è stato particolarmente impegnativo in quanto a decorrere dallo stesso anno vige l'obbligo di applicare i nuovi principi contabili armonizzati, seppur tramite l'utilizzo della modulistica precedentemente utilizzata.

In aggiunta agli schemi classici e conosciuti si sono affiancati i nuovi schemi che, dal 2016, sostituiranno integralmente i precedenti. E' evidente come la difficoltà di applicare principi contabili completamente diversi dal passato e la redazione di modelli/schemi concettualmente diversi fra loro abbia determinato grandi rallentamenti derivanti dalla necessità di pervenire ad una quadratura contabile univoca.